



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

ORIGINALE

G.C.

Numero: 16

Data : 10/03/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera del 10/03/2014 Numero 16

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A PROMUOVERE IL RICORSO INNANZI AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA LOMBARDIA SEZIONE DI BRESCIA NEI CONFRONTI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DELL'A.S.L. DI BRESCIA PER L'ACCERTAMENTO E LA CONSEGUENTE ESATTA RIPARTIZIONE DELLA C.D. QUOTA SANITARIA PREVISTA PER PRESTAZIONI ASSISTENZIALI DI NATURA SOCIO-SANITARIA

L'anno duemilaquattordici il giorno dieci del mese di marzo alle ore 19:30, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, dello Statuto Comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone:

NOME	FUNZIONE	PRESENZA
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
ROLFI GIOVANNI	Assessore	X
VIZZA LEONARDO	Assessore	X
PELI SIMONE	Assessore	X
PRATI ALESSANDRO	Assessore	X

Totale presenti : 5

Totale assenti : 0

Presiede la seduta il sig. **Filippi dott. Aurelio**, in qualità di **Sindaco**.

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune, con nota prot. n. 9442, del 30 dicembre 2013, comunicava all'A.S.L. di Brescia e alla Regione Lombardia che, da una verifica contabile ed economica effettuata sul periodo corrente e sugli ultimi dieci anni, la ripartizione della spesa, tra quota sociale e quota sanitaria, così come prevista nella normativa vigente, non appariva esser stata correttamente rispettata dalle medesime e, di conseguenza, richiedeva, con contestuale messa in mora, impregiudicati gli anni successivi, la restituzione di quanto indebitamente pagato a titolo di quota sanitaria per le prestazioni di cui all'oggetto;
- l'A.S.L. di Brescia con nota del 18 febbraio 2014, pervenuta al prot. n. 1220 del 18.02.2014, ha negato che non sia rispettata la ripartizione dei costi normativamente stabilita, allegando e recependo quanto sostenuto dalla Regione Lombardia nella propria nota (priva di data e di protocollo), secondo cui "la verifica in ordine all'allineamento del sistema tariffario regionale" andrebbe ricondotta al "costo medio regionale di produzione del servizio, secondo i requisiti di costi delle singole tipologie di unità di offerta, e non invece facendo riferimento ai costi delle singole strutture", le quali deciderebbero autonomamente, sempre secondo la gravata nota "il livello di produzione del servizio rispetto allo standard necessario per l'accreditamento";
- è stato richiesto all'Avv. Massimiliano Gioncada un preventivo di spesa e la disponibilità dello Studio Legale Corradi – Gioncada ad assumere il patrocinio e le difese dell'amministrazione nel contenzioso, di cui all'oggetto;
- con nota del 31.12.2013, pervenuta al prot. n. 1754 del 07.03.2014, gli Avv.ti Fabio Corradi e Massimiliano Gioncada hanno inviato il preventivo richiesto, manifestando la disponibilità dello Studio a ricevere il predetto incarico professionale;

RILEVATO che la normativa di cui ai dd.PP.CC.MM. 14/02/2001 e 29/11/2001 prevede che gli oneri dei servizi semiresidenziali e residenziali per disabili gravi ricadono per le percentuali colà stabilite sul Servizio Sanitario Nazionale e, per la quota residuale, c.d. quota sociale, sono ripartite tra utenza e amministrazione comunale;

RITENUTO quindi, all'esito dell'istruttoria operata dagli uffici comunali, di far valere le proprie ragioni attraverso la promozione di un giudizio;

CONSIDERATO che gli Avv.ti Massimiliano Gioncada e Fabio Corradi del Foro di Piacenza, con Studio in Via G.B. Scalabrini n. 7 ed in San Paolo (BS) alla Via Roma n. 64/A hanno dato la loro disponibilità a patrocinare il Comune, avendo maturato una significativa esperienza nella specifica e particolare detta materia;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare il comma 3 dell'art. 163 il quale stabilisce che "ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato";

RITENUTO di indicare per la difesa l'Avv. Massimiliano Gioncada e l'Avv. Fabio Corradi del Foro di Piacenza con studio in Via G.B. Scalabrini n. 7 ed in San Paolo (BS), Via Roma n. 64/A, conferendo loro ogni più ampio potere relativo al mandato alle liti, compresi quello di firmare l'atto e i successivi di difesa, nonché quello eleggere domicilio e di eventualmente associarsi e/o farsi sostituire da altri legali, di chiamare in causa terzi, proporre domanda riconvenzionale, rinunciare al giudizio e accettare rinunzie, transigere, conciliare;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, per quanto di rispettiva competenza, i pareri favorevoli del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Area Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

- 1) di autorizzare, per le motivazioni espresse nelle premesse che qui si intendono riportate, il Sindaco a promuovere il giudizio innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, Sezione di Brescia e a presentare ogni altra istanza giudiziaria dovesse essere opportuna a tal fine;
- 2) di nominare patrocinatori del Comune di OME con ogni facoltà di Legge nell'istaurando giudizio l'Avv. Massimiliano Gioncada e l'Avv. Fabio Corradi del Foro di Piacenza con studio in Via G.B. Scalabrini n. 7 e in Milano - Piazza Sant'Angelo n. 1, e in San Paolo (BS) - Via Roma n. 64/A, ove verrà eletto il domicilio conferendo loro ogni più ampio potere relativo al mandato alle liti per una spesa complessiva di € 756,93;
- 3) di dare atto che nel caso di esito positivo della controversia o di transazione si applicherà il compenso nella misura corrispondente alla tabella A3C di cui al D.M. 140/2012, in base a quanto recuperato e calcolato sull'importo incassato effettivamente a livello distrettuale e ripartito pro quota per ogni singolo Comune;

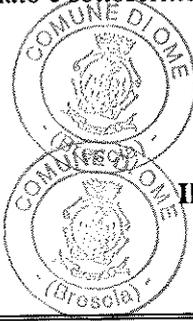
- 4) di dare atto che l'impegno di spesa presunto è così determinato: € 550,00 (di cui € 50,00 per la domiciliazione) oltre CPA 4 % di € 22,00, IVA 22 % pari ad € 125,84 e contr. unif. di € 59,09 (tot. € 756,93 – RA 20% € 110,00), impegno di spesa verrà assunto con successiva determinazione, dal Segretario Comunale responsabile area AA.GG titolo 1 funz. 10 serv. 04 int. 05 bilancio di previsione 2014, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 riguardo all'esercizio provvisorio;
- 5) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito per quanto di competenza il parere favorevole del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica e quello del responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 co. 1 del d.lgs. n. 267/2000;
- 6) di dare atto che il Segretario Comunale attesta la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, Statuto e regolamenti e convenzioni;
- 7) di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari a norma dell'art. 125 del d.lgs. n. 267/2000;
- 8) di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione palese ed unanime,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U. D.Lgs. n. 267 in data 18.8.2000, e dell'art. 36 - X° comma del vigente statuto, stante l'urgenza.

Il verbale è stato letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 36, comma 9, dello Statuto Comunale.



Il Sindaco
Filippi dott. Aurelio

Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: _____ APOL.

Viene comunicata in data odierna al Capigruppo Consiliari art. 125 del T.U: D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Ome, addì



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

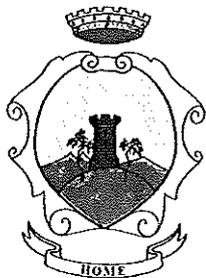
La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 10/03/2014:

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 10/03/2014



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A PROMUOVERE IL RICORSO INNANZI AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA LOMBARDIA SEZIONE DI BRESCIA NEI CONFRONTI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DELL'A.S.L. DI BRESCIA PER L'ACCERTAMENTO E LA CONSEGUENTE ESATTA RIPARTIZIONE DELLA C.D. QUOTA SANITARIA PREVISTA PER PRESTAZIONI ASSISTENZIALI DI NATURA SOCIO-SANITARIA

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome,1.0. MAR. 2014.....



IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.
Vitali dr. Giuseppe

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome,1.0. MAR. 2014.....



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

~~Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.~~

Ome,

~~IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella~~